

## VERSO IL REFERENDUM

# Comune unico: nuove tappe informative nei tre Comuni interessati alla fusione

A fine agosto incontri pubblici nei tre municipi per ascoltare dubbi e perplessità e per illustrare il percorso e le prospettive future

**IMOLA.** Nuove tappe per ascoltare i cittadini di Borgo Tossignano, Fontanelice e Casalfiumense e illustrare loro il percorso di fusione e le opportunità che si creeranno per il territorio.

Le tre amministrazioni comunali dopo gli incontri proposti nel mese di luglio, prima del silenzio istituzionale - per la durata dei 45 giorni precedenti la data di svolgimento del referendum del 16 ottobre prossimo -, propongono un'ultima serie di incontri, previsti per i giorni 29-30-31 agosto, rispettivamente nei Municipi di Fontanelice, Borgo Tossignano e Casalfiumense.

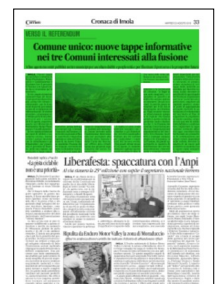
Le tre amministrazioni nei mesi di ottobre e novembre scorso, hanno svolto i primi incontri con la cittadinanza e gli Stakeholder, per presentare il processo di Fusione, nelle sue ragioni, opportunità e tappe amministrative, prima dell'approvazione nei Consigli Comunali dell'Istanza alla Giunta regionale al fine di esercitare l'iniziativa legislativa volta all'istituzione di un nuovo Comune mediante Fusione dei tre Comuni, avvenuta nel

mese di dicembre scorso.

Nei primi sei mesi dell'anno le Amministrazioni, assieme alle minoranze, hanno lavorato nella Commissione intercomunale per procedere alla stesura dello Statuto e della Carta dei Servizi, per offrire alla cittadinanza una proposta organizzativa del nuovo Comune unico.

A luglio si sono svolti ulteriori incontri con i cittadini e gli Stakeholder, in tutti i capoluoghi e frazioni dei tre Comuni per condividere i contenuti del lavoro svolto. «Con questi ultimi incontri di agosto, le Amministrazioni vogliono nuovamente ascoltare le idee, le opinioni e le perplessità dei cittadini - si legge in una nota congiunta - e rispondere ai quesiti e ai dubbi che ancora potranno emergere. Da qui in avanti la parola passa ai Comitati per il SI, che si formeranno nel frattempo. Negli incontri verranno ulteriormente spiegate le ragioni che hanno portato a questa scelta in particolar modo ribadendo che: 1) la Fusione dei Comuni, è un processo politico di riorganizzazione

amministrativa del territorio. 2) La fusione, ha effetti e vantaggi amministrativi ed economici; 3) La Fusione, dà grandi opportunità in materia di distribuzione dei servizi, manutenzione straordinaria e consente investimenti importanti per implementare l'attrattività turistica attraverso eventi culturali di pregio; creare occasioni di sviluppo della mobilità sostenibile per favorire turismo locale; sfruttare le specificità di ogni singolo territorio per organizzare percorsi naturalistici particolari; ampliare gli impianti sportivi, creando punti di aggregazione giovanile; favorire le associazioni di volontariato del territorio al fine di supportare la popolazione anche anziana, creando così una rete di solidarietà definita e continuativa; supportare le associazioni culturali affinché ogni caratteristica territoriale sia promotrice di collaborazioni per creare eventi importanti nella vallata; favorire la nascita di un nuovi poli scolastico in sintonia con le nuove classi energetiche di risparmio».





Una veduta della vallata del Santerno che comprende i tre Comuni interessati alla fusione